



L'INCONTRO
Via Consolata 11
10122 - TORINO

sommario

SIGNORNO! anno II° numero 2
15 gennaio 1970

ASSEMBLEA NAZIONALE DELLA LEGA PER IL RICONOSCIMENTO
DELL'OBIEZIONE DI COSCIENZA-----

Roma via Balbo 4

Sabato 31 gennaio ore 17 e domenica 1° febbraio ore 9

=====

RICHIESTA DA UN MAGISTRATO DI GENOVA L'ARCHIVIAZIONE DELLA
DENUNCIA PER VILIPENDIO ALLE FORZE ARMATE SPORTA NEI CONTRO
TI DI QUATTRO GIOVANI DI GENOVA SORPRESI DAI CARABINIERI AD
APPENDERE IL MANIFESTO DEL MOVIMENTO ANTIMILITARISTA INTERNA
ZIONALE, RITENUTO APPUNTO VILIPENDIOSO

=====

SIGNORNO! agenzia quindicinale di informazioni antimilitariste * redazione a Bergamo in via San Francesco 4/A
9 a * direttore responsabile Aloisio Rendi * Autorizzazione del tribunale di Bergamo n° 15 del 17.10.1969. * spedizione
in abb. postale gruppo 2 * pubblicità inferiore al 70% * abbonamento annuo lire 3000.

Signorno!

IMPORTANTE PER TUTTI I COMPAGNI E GLI AMICI

LA CONVOCAZIONE DELLA ASSEMBLEA NAZIONALE DELLA LEGA PER IL
RICONOSCIMENTO DELL'OBIEZIONE DI COSCIENZA

Il 31 gennaio il 1° febbraio prossimi avrà luogo l'assemblea nazionale della Lega per il Riconoscimento dell'Obiezione di Coscienza durante il quale si discuterà a fondo dell'impostazione da dare a tutto il lavoro che la Lega intende fare per questo anno.

Durante l'ultima riunione, fatta nello scorso dicembre, data la scarsa presenza di persone e la limitatezza del tempo a disposizione non si era potuto portare a termine il lavoro di identificazione.

Si dovrà anche discutere di alcune proposte di modifica dello statuto approvato nel giugno scorso.

Ricordiamo che la sede provvisoria è a Roma in via Tacito 50 CAP 00193 telefono 311026.

Chi volesse aderire o mandare delle quote di adesione può farlo inviando vagli apostale alla sede intestato ad una persona della segreteria. Ricordiamo che la segreteria, durante la scorsa riunione è stata allargata ed ora risulta così composta: Marco Marchioni, Hedi Vaccaro, Augusto Milana, Luigi Anderlini, Antonio Riva e Fausto Spagni.

Sono stati espressamente invitati a partecipare i membri delle redazioni dei giornali che si sono interessati del problema dell'obiezione di coscienza.

Ricordiamo che l'assemblea avrà luogo a Roma, in via Balbo 4, presso la sede del Movimento cristiano per la pace g.c. a partire dalle ore 17 di sabato 31

La segreteria ha la possibilità di ospitare persone che vengano da fuori e che si vogliano fermare a dormire.

ooo ooo ooo

UN MAGISTRATO DI GENOVA HA CHIESTO CHE LA DENUNCIA A CARICO DI QUATTRO
COMPAGNI CHE AVEVANO APPESSO I MANIFESTI DEL M. A. I. VENGA ARCHIVIA-
TA

Riportiamo anche se non integralmente la dichiarazione di un magistrato di Genova in merito alla denuncia di vilipendio alle FFAA sporta contro dei compagni che la notte del tre novembre scorso vennero trovati da una pattuglia dei carabinieri ad affiggere il manifesto sul 4 novembre del Movimento Antimilitarista Internazionale.

Il magistrato, pubblico Ministero Francesco Meloni scrive...

Orbene, premesso che per imperialismo si intende la tendenza di uno stato, indipendentemente dal regime, democratico o dittatoriale, che mira, ad estendersi oltre e al di là dei propri confini ai danni di altri stati, anche mediante l'uso aggressivo della violenza; che per militarismo si intende il prevalere in una nazione dello spirito militaristico, spesso con implicazioni tipicamente autoritarie, ne discende che il dire che il connubio che il primo ed il secondo portano alle

guerra, alla violenza e quindi alla morte, prima ancora che condanna logica è un dato storico e pertanto niente affatto offensivo per le forze armate... "

Più oltre il giudice così prosegue: "...I fatti sono veri, costituiscono la storia di un recente passato e certamente non possono essere interpretati come un pretesto per vilipendere solo perchè offerti al lettore in chiave antifascista o anti-imperialista."

"... Per altro i fatti storici relativi all'aggressione alla Cecoslovacchia da parte degli eserciti U.R.S.S. e alleati", se da un lato non possono assumere rilevanza diretta ai fini della valutazione in esame, giacchè essa viene condotta alla luce dell'art. 290 C.P., che tutela il prestigio delle forze armate italiane; dall'altro, per la generalizzazione critica che ne scaturisce, attribuiscono alla condanna delle violenze della guerra un carattere d'indiscriminatezza e generalità tale da farla apparire veramente autentica e politicamente disinteressata. E conferma di ciò si ha appunto laddove si dice "NO A TUTTI GLI ESERCITI".

E prosegue: "...Concludendo, a prescindere dell'addebito contravvenzionale, non si ravvisa sussistere fatti di natura delittuosa ed in particolare costituenti vilipendio alle forze armate, per i quali debba promoversi azione penale..."

E conclude: "... Quanto al provvedimento terminativo si ritiene congruo quello della archiviazione non essendo incominciata l'azione penale a carico dei denunciati: invero, le dichiarazioni rese davanti al P.M. requirente non costituiscono interrogatorio in senso tecnico, cioè contestazione di fatti da cui difendersi, bensì chiarimenti resi in sede di comunicazione dell'esistenza di denuncia per reati per la cui procedibilità occorre l'autorizzazione a procedere."

COMUNICATO DELLA REDAZIONE

Abbiamo tirato i conti alla fine dell'anno per i tre mesi della redazione di Signornò!

Facciamo un sommario elenco delle entrate e delle uscite.

<u>Mese di settembre</u>	abbonamenti	23.400	
	spese redazionali	20.210	
	spese di stampa	18.680	
	<u>totale disavanzo</u>		<u>-15.490</u>
<u>Mese di ottobre</u>	abbonamenti	42.500	
	spese redazionali	26.765	
	spese di stampa	3.000	
	<u>totali</u>		<u>+12.735</u>
<u>Mese di novembre</u>	abbonamenti	46.000	
	spese redazionali	28.400	
	spese di stampa	29.150	
	<u>totali</u>		<u>-11.550</u>
<u>Mese di dicembre</u>	abbonamenti	6.000	
	spese redazionali	10.200	
	spese di stampa	23.150	
	<u>Totali</u>		<u>-27.350</u>

Totale disavanzo circa 41.500 lire invitiamo i compagni a provvedere Signornò! pagina tre red. in v. S. francesco d'Assisi 8 a 24100 BERGAMO